



Lavori in corso, feste di strada la Bolognina svela nuovi volti

CATERINA GIUSBERTI

LA Bolognina cammina, quasi corre. Si fa bella dei suoi lavori in corso e li festeggia in strada, nel weekend, per ricreare quell'identità di città-quartiere, da settantamila abitanti, che non può che ripulirla e arricchirla.

Ripartono dunque le ruspe al Consorzio Navile, dove il Comune mette 3,3 milioni di euro per strade, marciapiedi, illuminazione e verde.

SEGUE A PAGINA IV



Peso: 1-19%,4-34%

Lavori in corso, feste di strada la Bolognina svela nuovi volti

<DALLA PRIMA DI CRONACA

CATERINA GIUSBERTI

Sono soldi che la giunta avrebbe comunque dovuto versare (in tutto erano 4,7), ma che ha anticipato in un'unica iniezione, per permettere al comparto di tirar su la testa dall'impasse di ruspe, ghiaia e prati incolti in cui è impanatato. Non solo. Coop costruzioni terminerà il sottopasso di via Gobetti ed entro l'estate dovrebbero partire gli altri lavori, finanziati dai 10 milioni del Piano città dell'ex governo Monti: il nuovo auditorium, il restauro della tettoia del Nervi, la palestra di judo, il nuovo Centro Katia Bertasi e il poliambulatorio (questo pagato dalla Regione). Quartiere-città, lo definisce il presidente Daniele Ara, pen-

sando ai suoi 70mila abitanti, a volte smarriti in un loro slalom tra occupazioni, fabbriche da riconvertire, spaccio, cartelli in cinese e donne col velo, ma pure lo storico calzolaio 85enne, la nuova stazione, le osterie, il distretto del cibo di via Serra, e una vita culturale che pulsa di trasformazioni.

Così, l'altra Bolognina in movimento, oltre a quella delle ruspe, esploderà questo fine settimana con Baum, il primo festival del quartiere, itinerante e completamente autofinanziato (il crowdfunding è sul sito di Produzioni dal basso). «Vogliamo offrire un racconto diverso della Bolognina, farla conoscere a chi la giudica senza mai oltrepassare il ponte della stazione», spiegano gli organizzatori.

Per questo sono partiti dai

suoi luoghi. Domani le case Acer di via Bolognesi, il centro Corte 3 da cui è cominciato tutto, con esposizioni, letture e dj set. Sabato il mercato di via Albani, con la mostra fotografica sulle sue serrande abbassate. Domenica lo street writing in via Serra e l'hip hop in piazza dell'Unità. A fare da anfitrioni saranno una manciata di trentenni made in Bolognina: i figli dall'associazione On the move, nata tre anni fa da alcuni pezzi di Xm24 per raccontare i bolognesi di seconda generazione attraverso l'hip hop, poi evoluti in rivista culturale online (Bolognina Basement). A Corte 3, lo spazio che hanno in gestione nel complesso Acer di via Bolognesi, hanno incontrato Matteo Pioppi, 32enne fondatore della casa editrice Bébert (co-

me il gatto di Céline), che al festival proporrà delle letture al Mercato. La locandina invece l'ha fatta Andrea Bruno, che cura la grafica degli album de Le luci della centrale elettrica. Alcuni di loro, tra un mese apriranno un nuovo bar-osteria in via Serra, accanto all'omonimo ristorante e in sinergia con l'albergo. In piazza dell'Unità invece domenica sarà presentato l'album Master of Kintsugi, dal nome di una tecnica giapponese per riparare le crepe dei vasi con l'oro. «E' il lavoro che stiamo facendo in quartiere - spiega Mohammed Fnino, 19 anni e rapper, in arte Dias - prendere le rotture e trasformarle in valore».

IL PUNTO

IL CANTIERE

Il Comune anticipa 3,3 milioni per far ripartire il cantiere Trilogia Navile

IL DISTRETTO VIA SERRA

Tra un mese aprirà una nuova osteria. A sinistra: il mercato di via Albani

IL FESTIVAL BAUM

Musica, mostre e letture da domani a domenica in vari luoghi del quartiere

“Si muove” è il festival che animerà un fine settimana itinerante e multietnico

Ripartono i cantieri della Trilogia Navile, il Comune anticipa 3,3 milioni



Peso: 1-19%,4-34%